



## Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)



### Escursionismo

## SASSO GORDONA (1.410 m) – Rif. PRABELLO da Almano di Schignano (CO)

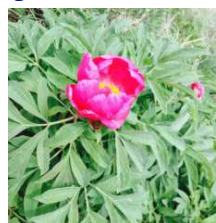
Alpi Nord-Occidentali – Prealpi Luganesi – Prealpi Comasche  
Catena Tremezzo-Generoso-Gordona – Gruppo Gordona Bisbino

### Domenica 22 Maggio 2022

- Punto di partenza: Almano di Schignano (CO) Quota 830 m. coord. 45° 55.015'N / 9° 05.969'E
- Punto di arrivo: Idem
- Difficoltà: E/EE
- Altitudine massima: Cima Sasso Gordona 1.410 m.
- Punti di Appoggio: [Rifugio PRABELLO - Agriturismo la Pratolina](#)
- Dislivello: 965 m. con salita alla vetta (diff. EE) / 800 m. senza salita alla vetta
- Sviluppo: 11,7 Km con salita alla vetta (diff. EE) / 12 Km senza salita alla vetta
- Esposizione prev. Varie
- Tempo di salita: 3 ORE
- Tempo totale: 5½ ORE
- Attrezzatura: Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, ramponcini, 7m cordino ø 8, 2 moschettoni a ghiera, 2 cordini ø 5/6 da 1,5 m.  
**OBBLIGATORIO: MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE.**
- Cartografia: Kompass N. 91 LAGO DI COMO LAGO DI LUGANO 1:50000  
Ingenia LARIO INTELVESE 1:25000
- Diret. d'escursione: Ivano Facchin 347 2535680, Andrea Franzosi 338 2869785.
- Orario partenza: 6,45 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno - Ritrovo 6,30
- Quote: Soci € 10,00 Non Soci € 12,00 + Assicurazione



**Il Sasso Gordona** (1410m) è detto “il Cervino della Valle d’Intelvi” e sulle sue pendici cresce la splendida Peonia selvatica (*Peonia Officinalis*) detta perciò “Rosa del Sasso” il cui periodo di massima



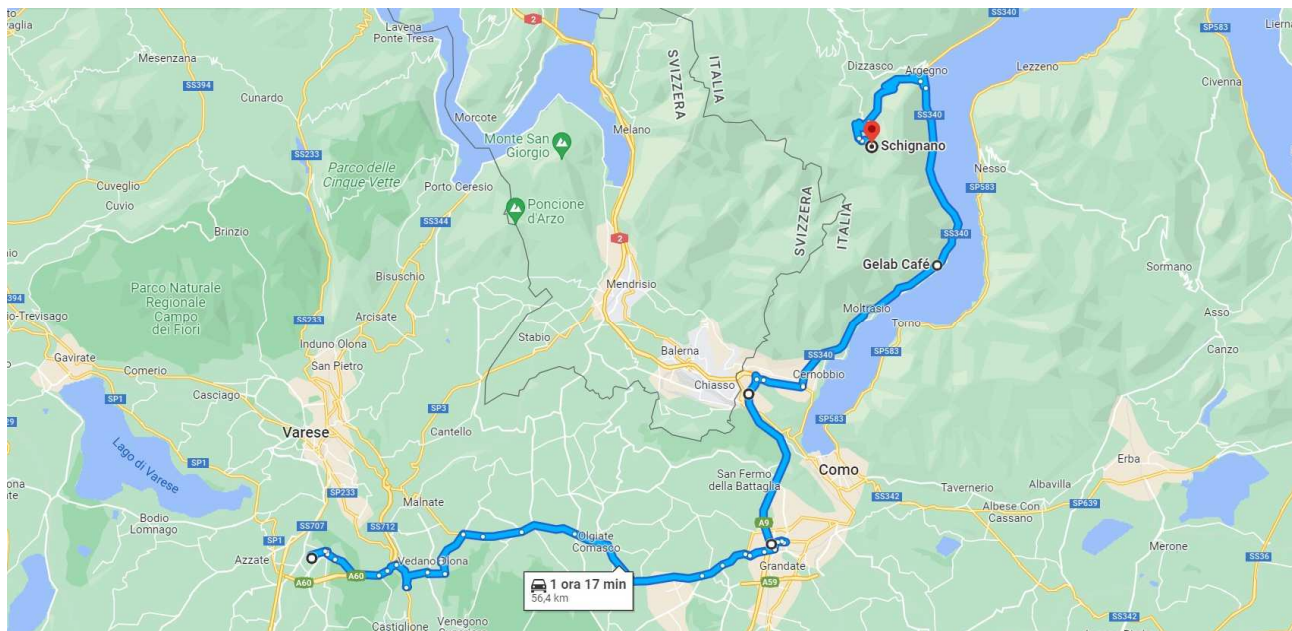
fioritura in genere è verso la fine di maggio, ricordo che si tratta di una specie protetta con la fortuna ci assiste, anche le fioriture di (*Narcissus Poeticus*), *Europaeus*) e Orchidee *Dactylorhiza*.



divieto di raccolta. Se potremmo vedere Narcisi selvatici Botton D’oro (*Trollius*



**Accesso Stradale:** Dal parcheggio Italo Cremona procedere per Vedano Olona, Olgiate Comasco, Villa Guardia, giunti a Montano Lucino, alla prima rotatoria prendere la prima uscita in direzione A9 Como Centro, entrare in autostrada direzione Chiasso, uscire a Lago di Como sulla SS340 che seguiremo fino a Laglio, dove ad inizio paese ci fermiamo al Gelab Caffè per una rapida colazione vista lago; proseguiamo ancora sulla statale regina, giunti ad Argeno, pochi metri dopo il cartello del Km 17 svoltiamo a sinistra sulla SP15 in direzione Schignano, saliamo fino al centro del paese, dove in prossimità dell'asilo giriamo a sinistra su via Rosa del sasso che seguiamo fino alla fine, dove troviamo, in località Almanno, il parcheggio.



Distanza 57 Km tempo indicativo ore 1,15 + sosta colazione



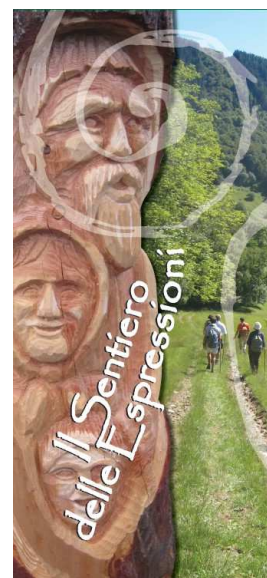
**Descrizione Itinerario:** Dalla fine del parcheggio, lato ovest, saliamo attraversando l'antico borgo di Almanno in direzione Sud-Est, la salita si fa subito apprezzare per la discreta pendenza, giunti a Q. 900m si addolcisce, raggiungiamo un bivio in prossimità di un edificio e svoltiamo a sinistra in leggera discesa fino ad incrociare un altro sentiero, proseguiamo salendo in direzione Sud-Est, raggiungiamo, nelle vicinanze di un ruscello una mulattiera, svoltiamo a sinistra e perdendo qualche

metro arriviamo all'Alpe Nava (952m) nei pressi della quale incontriamo un pero monumentale.

Qui inizia il "sentiero delle espressioni" poco più avanti infatti troviamo un tabellone del percorso con i nomi e la localizzazione delle sculture; dopo un primo tratto, abbastanza dolce, tra i prati, entriamo nella faggeta e la pendenza aumenta nuovamente, ma non ci peserà, avendo la possibilità di prendere fiato rimirando le varie sculture.



All'uscita dal bosco troviamo l'Alpe Comana (1100m) qui sorge l'Agriturismo Pratolina con vendita di prodotti tipici caseari e gelato artigianale. Il sentiero prosegue in piano in direzione Nord, superiamo un piccolo laghetto, al bivio successivo, seguiamo il sentiero in salita in direzione Est che conduce alla cima del Monte Comana (1200m) ottimo punto panoramico sul lago di Como e molte vette Lariane e non solo, dai vicini Monte Tremezzo e Crocione a Nord-Est fino al Bollettone a Sud-Ovest passando da: Pizzo Badile, Monte Legnone, Pizzo Tre Signori, Grigne, Monte San Primo, Resegone, Corni di Canzo e Pallanzone. Ritorniamo brevemente sui nostri



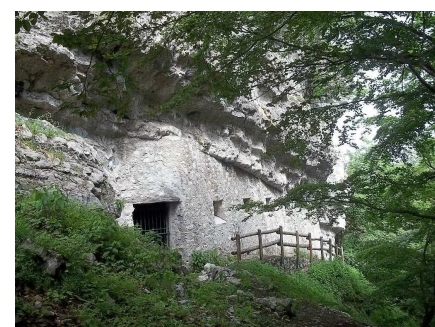
passi e nel bosco troviamo un bivio con frecce in legno seguiamo l'indicazione per "sentiero delle espressioni Roccolo del Messo" affrontiamo un primo tratto in discesa fino alla sella che sovrasta l'Alpe Comana, poi una breve salita che ci porta ad un altro punto panoramico quotato 1165m, da qui un nuovo tratto di discesa ci porta



al "Pian D'Erba" (1100m), rientriamo nel bosco e con leggero saliscendi, raggiungiamo il "Roccolo del Messo" (1153m), antica struttura per la cattura degli uccelli, recuperata da ERSAF; svoltiamo a destra e ci immergiamo nella bellissima Foresta Regionale Valle Intelvi il sentiero ora è più pianeggiante ed in questo tratto si incontrano le opere più recenti; al termine del bosco sbuchiamo in un bellissimo pratone con alcune case, siamo alla Colma di Binate (1133m). Proseguiamo in



lungo la mulattiera fino ad incrociare sulla sinistra in prossimità del Monte Fontanella il sentiero che ci porterà alla base del Sasso Gordona, a quota 1210m troviamo il bivio dove si divide il nostro itinerario, sulla sinistra il sentiero "periplo sud" che aggira il Sasso Gordona sul versante Sud e in poco più di 1,5 km di leggero saliscendi conduce al Rifugio Prabello chi non se la sente di affrontare le creste Est e Ovest classificate per Escursionisti Esperti, gli altri affrontano i 190m di dislivello mancanti alla vetta, il primo tratto è abbastanza semplice, si sale con



pendenza media fino ad una trincea della linea Cadorna, poi si prosegue a zig zag, in forte pendenza, con qualche punto esposto, sino ad arrivare presso il vecchio osservatorio fortificato, si passa ora all'ultimo tratto che presenta dei punti esposti e qualche facile roccetta, ma sempre in sicurezza essendo quasi completamente attrezzato con catene; giungiamo così alla croce di metallo posta



leggermente sotto la cima sul lato prospiciente la valle d'Intelvi, guadagniamo poi la vetta e dopo qualche foto di rito, scendiamo in direzione Ovest con sentiero che presenta anch'esso elevata pendenza e qualche passaggio su roccette, sempre attrezzato con catene, verso la conca Prabello e l'omonimo rifugio (1201m), nei pressi del quale ritroviamo gli altri e consumiamo il nostro pranzo al sacco. Per il ritorno, ci incamminiamo sulla strada militare che aggira il Sasso Gordona, sul versante nord, dopo un primo tratto in leggera discesa ad un bivio teniamo la destra e saliamo, a tratti con pendenza marcata,



fino ad incrociare un sentiero che conduce alle prime fortificazioni della cresta Est, da questo punto (1223m) in poi avremmo esclusivamente discesa; passiamo sotto al monte Fontanella e ci ricongiungiamo al percorso dell'andata che abbandoneremo una volta arrivati alla Colma Crocetta tenendo la sinistra e su



antica mulattiera passiamo la località Treviglio (1106 m), ignoriamo alcuni sentieri che si staccano sul lato destro e giunti a Q. 945m svoltiamo a sinistra su un sentiero che ci porterà nuovamente sul percorso del mattino e quindi al parcheggio.

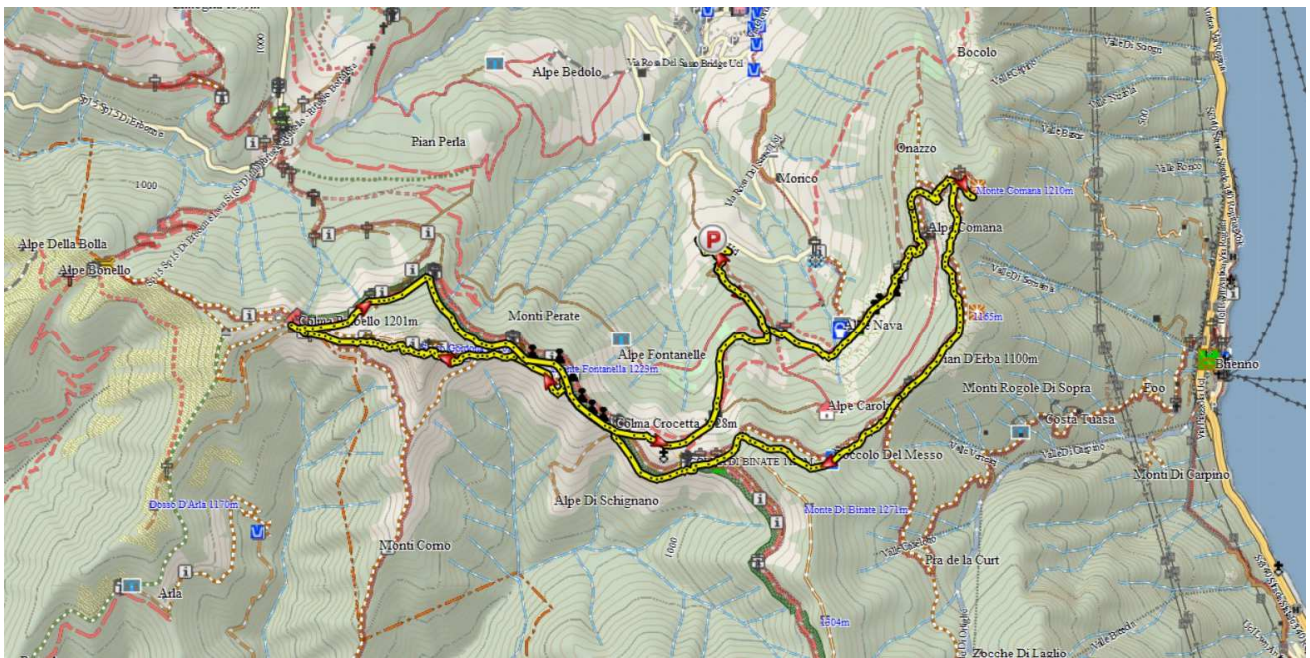
### Qualche informazione:

**La Foresta Regionale Valle Intelvi** ha una superficie di 81,85 ettari e rientra quasi totalmente nel territorio del comune di Schignano (CO), sui versanti con esposizione prevalente a Nord e Ovest, si trovano boschi cedui di faggio, con lembi di castagneto da frutto e rimboschimenti artificiali con prevalenza di abete rosso, a cui si associano le neoformazioni di betulla, acero di monte e sorbo montano, che si sono insediate ai margini dei pascoli, soprattutto nel settore inferiore.

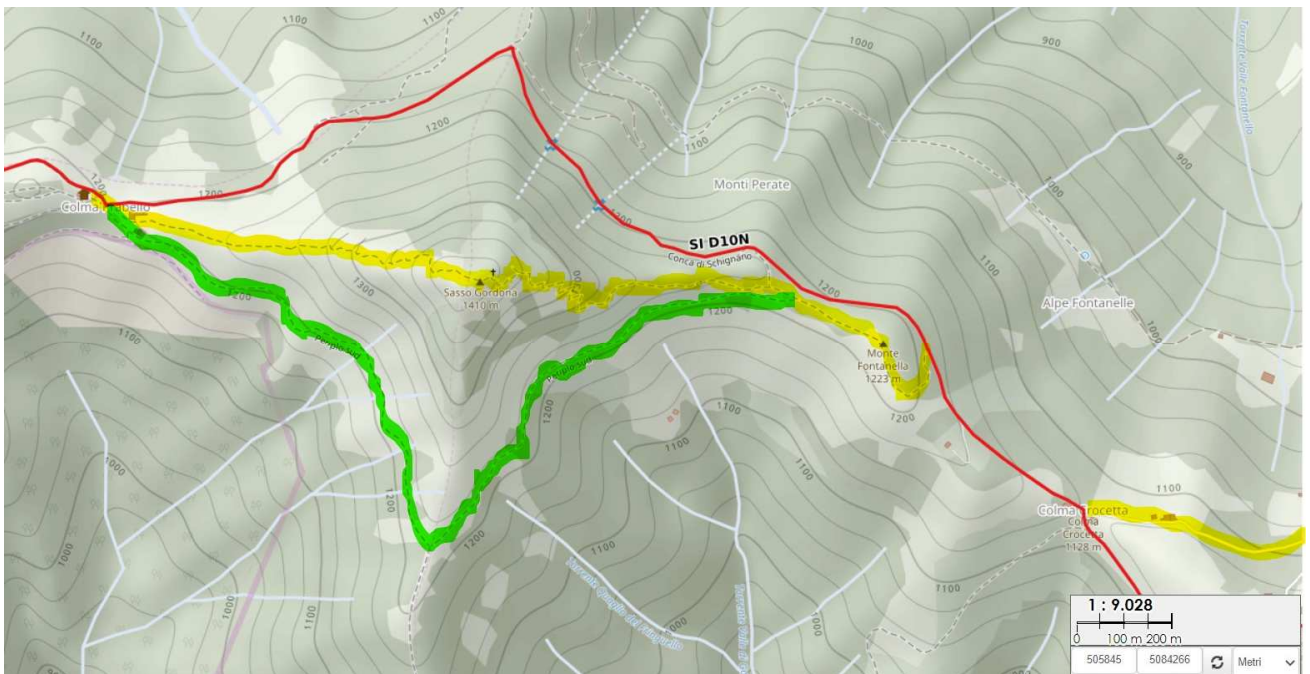
Nella conca di Schignano si possono apprezzare le ingegnose soluzioni costruttive adottate dall'uomo per convivere con il difficile ambiente montano:

- stalle, case e fienili (le "Alpi") costruiti interamente, tetto compreso, con la pietra locale detta di Moltrasio, con un'abilità ineguagliata, eredità dei "Magistri Cumacini";
- cisterne e bolle realizzate a causa della scarsità di sorgenti, per raccogliere l'acqua piovana e abbeverare gli animali;
- nevere e caselli del latte per conservare al fresco gli alimenti;
- roccoli di caccia per catturare gli uccelli di passo, pratica dettata dalla fame.





↑ Cartina con indicazione della traccia percorso EE.



↑ Cartina di dettaglio “Sasso Gordona” con indicazione della traccia percorso (EE) in giallo; in verde traccia percorso periplo Sud - Rifugio PRABELLO (E); in rosso SentieroItalia tappa D10N che percorreremo in parte all’andata dalla Colma di Binate al bivio del Monte Fontanella, al ritorno dal Rifugio Prabello alla Colma Crocetta.

### **Buone regole di comportamento:**

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l’ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione, vi aspettiamo.